

Informativa sul Net Zero Status Framework (quadro operativo per il raggiungimento delle zero emissioni nette)

(a) una panoramica delle metodologie di rating utilizzate e delle relative modifiche, specificando se l'analisi si basa su dati passati o previsionali e l'orizzonte temporale considerato;

Il Net Zero (NZ) Status Framework (NZSF) è una metodologia proprietaria utilizzata per determinare in che misura gli emittenti societari hanno stabilito e stanno attuando piani credibili di transizione verso l'azzeramento delle emissioni nette basati su dati scientifici.¹

Il quadro operativo NZSF di T. Rowe Price Associates, Inc. (TRPA) segue le linee guida del Net Zero Investment Framework (NZIF) dell'iniziativa Paris Aligned Investor Initiative (PAII)² e valuta separatamente gli stati di Ambito 1-2 e Ambito 1-3.

Lo stato di neutralità carbonica viene assegnato a livello di titolo. Questo quadro si applica attualmente agli emittenti societari e ai titoli societari. Nel tempo il quadro potrà essere integrato con altre asset class.

Lo stato di "Zero Netto" o neutralità carbonica non è assegnato a livello di portafoglio. Tuttavia, la distribuzione dello stato di neutralità carbonica può essere aggregata a livello di portafoglio.

Il quadro operativo utilizza informazioni sia passate che previsionali. Gli inserimenti di dati passati includono le emissioni dichiarate, le tendenze storiche delle emissioni, le informazioni comunicate dalle società e i dati di terze parti. Tra i dati previsionali figurano gli obiettivi di emissione, i piani di decarbonizzazione, l'allineamento dell'allocazione del capitale, la strategia climatica e la valutazione da parte degli analisti della credibilità della transizione, nonché il suo fondamento scientifico.

La metodologia NZ Status fornisce una valutazione puntuale basata sulle informazioni disponibili al momento della valutazione. Lo stato di una società può cambiare man mano che si rendono disponibili nuovi dati o se la metodologia viene aggiornata.

¹ Un obiettivo basato su dati scientifici è un obiettivo in linea con le migliori conoscenze scientifiche disponibili in materia di clima riguardo a ciò che è necessario per limitare il riscaldamento globale agli obiettivi di temperatura concordati a livello internazionale. Attualmente, un obiettivo scientifico è allineato a limitare il riscaldamento a 1,5 gradi Celsius.

² Per maggiori informazioni, si rimanda a parisalignedassetowners.org/media/2021/03/PAII-Net-ZeroInvestment-Framework_Implementation-Guide.pdf.

Il quadro operativo NZSF di TRPA classifica gli emittenti in una delle cinque categorie, a seconda di quali dei seguenti criteri vengono soddisfatti: ambizione, obiettivi, performance in materia di emissioni, informativa, strategia di decarbonizzazione e allineamento dell'allocazione del capitale. Le categorie sono:

Performante: L'azienda o l'emittente societario sta già raggiungendo l'intensità di emissioni richiesta dal percorso settoriale e regionale per essere considerata “science-based”, e il suo piano di investimenti o modello di business in corso dovrebbe consentire di mantenere tale prestazione.

Allineato: L'azienda o l'emittente societario persegue un obiettivo di azzeramento delle emissioni nette entro il 2050 basato su dati scientifici e supportato da obiettivi intermedi, registra un andamento dell'intensità delle emissioni di carbonio in linea con tali obiettivi e dispone di un piano di decarbonizzazione credibile e di un allineamento degli investimenti in conto capitale.

In allineamento: La società o l'emittente ha obiettivi intermedi basati su dati scientifici e dispone di un piano di decarbonizzazione credibile.

Impegnato: La società o l'emittente societario ha un obiettivo di azzeramento delle emissioni nette basato su dati scientifici a lungo termine.

Non allineato: Tutte le altre società/emittenti societari, comprese quelle in cui non sono disponibili dati o che hanno obiettivi di azzeramento delle emissioni nette non considerati come basati su dati scientifici.

b) la classificazione settoriale utilizzata;

N/D – la metodologia non differisce in base all'attività o al settore.

c) una panoramica delle fonti di dati, compreso se i dati provengono da dichiarazioni di sostenibilità richieste a norma della direttiva 2013/34/UE o da informazioni comunicate a norma del regolamento (UE) 2019/2088 e se le fonti sono pubbliche o non pubbliche, nonché una panoramica dei trattamenti di dati, la stima dei dati in caso di indisponibilità e la frequenza dell'aggiornamento dei dati;

Il quadro operativo NZSF utilizza una combinazione di ricerca interna, informazioni aziendali, dati di terzi e valutazioni degli analisti. Le fonti di dati comprendono sia le informazioni di pubblico dominio sia le informazioni ottenute tramite fornitori di dati terzi autorizzati.

Le fonti di pubblico dominio possono includere relazioni annuali, rapporti di sostenibilità, piani di transizione climatica, informative sulle emissioni, documenti normativi e altro materiale pubblicato dall'azienda. Ove pertinenti e disponibili, possono includere dichiarazioni di sostenibilità redatte ai sensi della Direttiva 2013/34/UE,

compresa la rendicontazione societaria di sostenibilità (CSRD), e informazioni divulgate ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR). Tali informazioni possono essere utilizzate direttamente dagli analisti o indirettamente, se integrate in una serie di dati di terzi.

Gli aggiornamenti dei dati variano in base alla fonte e al fornitore. I dati relativi ai fornitori possono essere aggiornati quotidianamente, settimanalmente o mensilmente. Le piattaforme dati di TRPA sono riviste regolarmente per integrare nuovi dati, aggiornamenti dei dati di riferimento, modifiche agli inserimenti di dati nel modello ed eventuali rettifiche manuali.

Laddove i dati siano incompleti, non disponibili od obsoleti, il quadro operativo NZSF può fare affidamento su una combinazione di approcci, tra cui:

- l'uso dei dati più recenti disponibili; e/o
- eventuale applicazione di dati approssimati o stime

Tali inserimenti manuali sono soggetti a controlli di governance, tra cui l'accesso limitato, la motivazione documentata e la revisione periodica. I punti dati inseriti o modificati manualmente sono soggetti a una nuova convalida nel corso del tempo per garantirne la continua pertinenza e accuratezza.

Il team dedicato alla tecnologia ESG di T. Rowe Price è responsabile dell'implementazione dei controlli sulla qualità dei dati e del trattamento di questi ultimi. Questi controlli includono controlli automatizzati sull'acquisizione dei dati, il monitoraggio della completezza dei dati e la revisione della qualità dei dati. Una volta individuati eventuali problemi, questi vengono inoltrati per essere rivisti e corretti.

Sebbene i dati dei fornitori non siano sempre forniti quotidianamente, i modelli della piattaforma dati vengono rieseguiti ogni giorno per rilevare eventuali modifiche ai dati di riferimento, ai dati inseriti manualmente, ai pesi dei modelli e ad altri punti di riferimento rilevanti. I dati passati vengono conservati per garantire la tracciabilità, la verifica e l'esecuzione controllata di nuove elaborazioni qualora sia necessaria una correzione. I team di specialisti ESG di T. Rowe Price esaminano la qualità dei dati dei fornitori su base continuativa e monitorano l'idoneità dei fornitori di dati esterni.

Nonostante questi controlli, possono emergere limitazioni derivanti da differenze a livello di disponibilità dei dati, standard di rendicontazione, tempestività e coerenza a livello di emittenti, settori e giurisdizioni. Queste limitazioni sono trattate più avanti nei paragrafi (m) e (q).

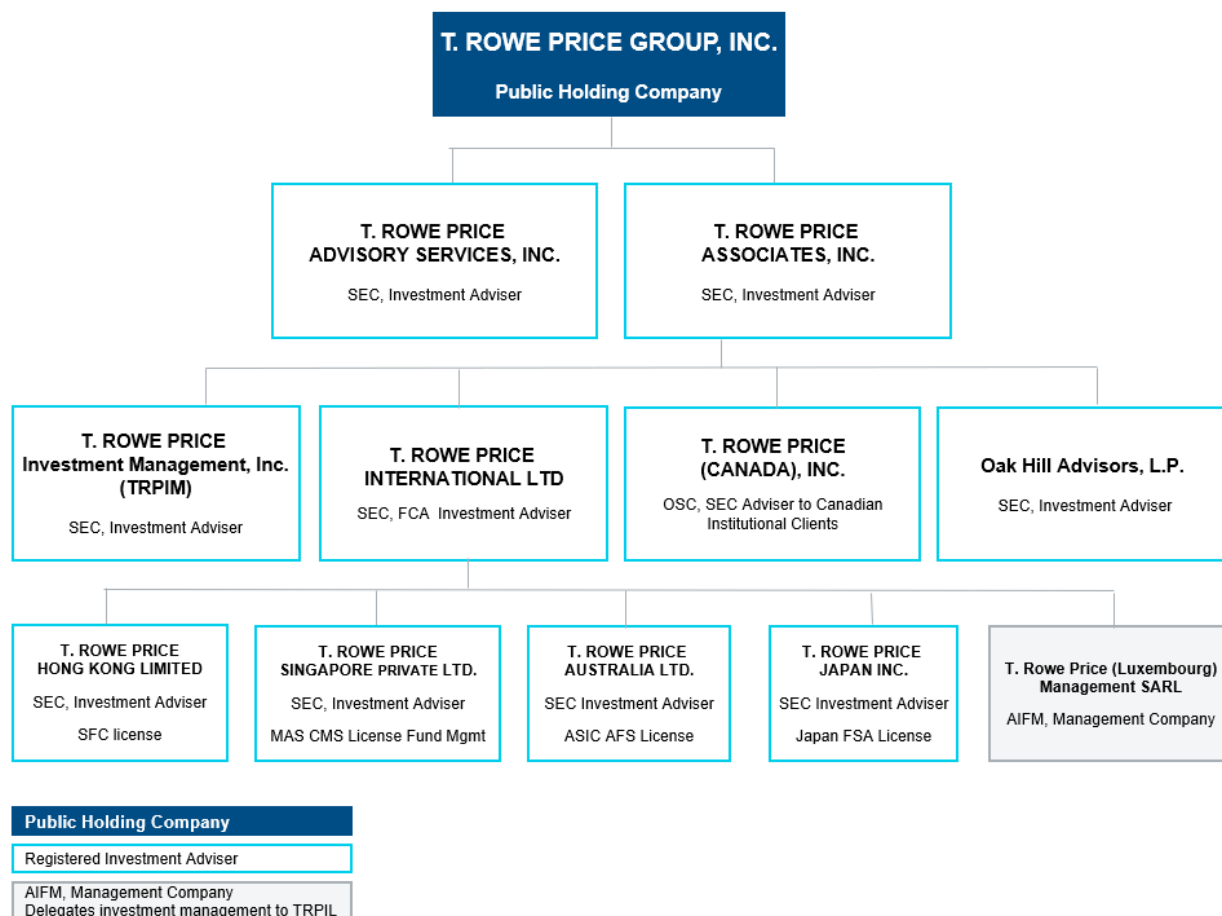
d) la struttura proprietaria del fornitore del rating ESG;

T. Rowe Price Group, Inc., (TRPG), è una società indipendente quotata in borsa con una quota significativa di partecipazione dei dipendenti. TRPG è proprietaria diretta o indiretta di diverse controllate, inclusa T. Rowe Price Associates, Inc. (TRPA), che è una società di consulenza per gli investimenti registrata presso la SEC. Ai fini della presente informativa, i riferimenti a “TRPA” includono alcune società di consulenza in materia di investimenti controllate: T. Rowe Price International Ltd., T. Rowe Price Hong Kong Ltd, T. Rowe Price Japan, Inc., T. Rowe Price Singapore Private Ltd, T. Rowe Price (Canada), Inc., e T. Rowe Price Australia Limited.

T. Rowe Price Investment Management, Inc. (TRPIM) è una società di consulenza per gli investimenti distinta registrata presso la SEC con funzioni di ricerca, ESG e trading completamente indipendenti, ed è anche una controllata di TRPA.

TRPA e TRPIM mantengono funzioni distinte di ricerca sugli investimenti, ESG e trading e utilizzano quadri operativi Net Zero Status diversi. I team ESG e di ricerca competenti all'interno di tali entità sono responsabili della gestione, della supervisione e dello sviluppo delle rispettive metodologie Net Zero Status.

Si noti che Oak Hill Advisors, L.P. non rientra nell'ambito di applicazione della presente informativa.



e) informazioni sul fatto che le metodologie di valutazione si basino o meno su fonti scientifiche e, in caso affermativo, in che modo;

Il quadro operativo NZSF si avvale di fonti scientifiche, tecniche e basate su dati concreti relative alla valutazione della transizione climatica. Una gerarchia di istituzioni svolge ruoli diversi nel definire quale percorso debba essere considerato come avente fondamento scientifico. Tra queste figurano istituzioni che forniscono informazioni sulla scienza del clima, sui bilanci di carbonio e sui percorsi delle emissioni, come il Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico (IPCC) e la Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC), nonché istituzioni che sviluppano percorsi settoriali dettagliati e/o quadri di riferimento specifici per le aziende, come l'Agenzia internazionale dell'energia (AIE), l'iniziativa Science Based Targets (SBTi) e le linee guida del quadro Net Zero Investment Framework (NZIF).

Nell'individuazione degli indicatori rilevanti per l'allineamento all'obiettivo "zero netto" si tiene conto delle prove scientifiche e tecniche, tra cui le prestazioni in materia di emissioni, gli obiettivi di riduzione delle emissioni, la strategia di decarbonizzazione,

l'allineamento dell'allocazione del capitale e la credibilità del piano di transizione. Queste fonti aiutano a determinare se la strategia dichiarata e la traiettoria delle emissioni dichiarata da un'azienda sono coerenti con un percorso verso l'azzeramento delle emissioni nette basato su dati scientifici.

f) informazioni sull'obiettivo chiaramente definito del rating ESG e indicazione sul fatto che il rating tenga conto o meno dei rischi, degli impatti o di entrambi, secondo il principio della doppia rilevanza, o di eventuali altri elementi, e, in caso di doppia rilevanza, della proporzione tra la rilevanza dei rischi e quella degli impatti;

L'obiettivo del quadro operativo NZSF è valutare in che misura un emittente sia allineato a un percorso credibile e scientificamente fondato verso l'azzeramento delle emissioni nette, o stia compiendo progressi in tal senso. Si tratta di parametri che possono essere utilizzati per valutare sia i rischi che l'impatto.

L'obiettivo principale del quadro operativo NZSF è quello di supportare i processi di due diligence e la ricerca sugli investimenti di T. Rowe Price, fornendo una visione strutturata dell'allineamento alla transizione climatica e del relativo rischio di transizione. In questo contesto, il Net Zero Status può essere uno dei diversi parametri considerati nell'ambito di tale valutazione.

Il quadro operativo NZSF può essere utilizzato anche come parametro di definizione degli obiettivi per portafogli di investimento con un obiettivo di azzeramento delle emissioni nette o legato al clima.

Il principio di doppia rilevanza stabilito dall'Unione Europea valuta la sostenibilità da due prospettive complementari: (1.) il modo in cui un fattore di sostenibilità influisce sull'emittente, indicato anche come "rilevanza finanziaria"; e (2.) il modo in cui le attività dell'emittente influiscono su un fattore di sostenibilità. Poiché il quadro operativo NZSF valuta lo stato di neutralità carbonica in tutti i settori (non solo in quelli in cui le emissioni di gas serra sono considerate finanziariamente rilevanti), il quadro di riferimento è compatibile con il principio della doppia rilevanza stabilito dall'Unione Europea.

g) l'ambito di applicazione del rating ESG, vale a dire se copre un singolo fattore E, S o G o se si tratta di un rating aggregato che aggrega fattori E, S e G, o se copre questioni specifiche come i rischi di transizione;

Il quadro operativo NZSF elabora un indicatore specifico per la transizione climatica. Non valuta l'intera gamma dei fattori ambientali, sociali e di governance e non produce un rating ESG complessivo.

Il quadro di riferimento valuta specifici aspetti legati al clima, tra cui le prestazioni in materia di emissioni, gli obiettivi di riduzione delle emissioni, la strategia di decarbonizzazione, l'allineamento dell'allocazione del capitale, la qualità dell'informativa e la credibilità del piano di transizione. Questi argomenti vengono utilizzati per determinare se un emittente è classificato come "Performante", "Allineato", "In allineamento", "Impegnato" o "Non allineato".

h) nel caso di un rating ESG aggregato, la ponderazione delle tre categorie generali di fattori E, S e G (ad esempio 33% per il fattore E, 33% per il fattore S, 33% per il fattore G) e la spiegazione del metodo di ponderazione, compresa la ponderazione per ogni singola categoria E, S e G;

Il quadro operativo NZSF non produce un punteggio o un rating ESG complessivo.

(i) (j) nell'ambito dei fattori E, S o G, la specificazione dei temi coperti dal rating ESG e se corrispondono ai temi dei principi di rendicontazione sulla sostenibilità elaborati a norma dell'articolo 29b della direttiva 2013/34/UE; informazioni che indichino se il rating è espresso in valore assoluto o relativo;

Il rating copre esclusivamente il fattore ambientale. Più specificamente, si concentra su tematiche legate ai cambiamenti climatici e corrisponde quindi allo standard ESRS E1 dedicato al cambiamento climatico secondo i principi di rendicontazione sulla sostenibilità elaborati a norma dell'articolo 29b della direttiva 2013/34/UE. Non copre le tematiche sociali o di governance.

Lo stato di "Zero Netto" è espresso come categoria di stato assoluta e non come classifica relativa rispetto alle aziende comparabili. Un emittente viene classificato come "Performante", "Allineato", "In allineamento", "Impegnato" o "Non allineato" a seconda che soddisfi o meno i criteri pertinenti al momento della valutazione. Lo stato riflette la posizione dell'emittente valutato rispetto ai criteri quadro, non la sua classificazione rispetto ad altri emittenti.

k) ove applicabile, riferimento all'uso dell'intelligenza artificiale nel processo di raccolta o valutazione dei dati, comprese le informazioni sulle attuali limitazioni e rischi dell'uso dell'intelligenza artificiale;

Nell'ambito del processo di raccolta e valutazione dei dati, il quadro operativo NZSF utilizza feed di dati automatizzati di fornitori terzi, set di dati proprietari e criteri basati su regole. I fornitori terzi di dati possono utilizzare l'IA generativa come parte del processo di raccolta dei dati. Inoltre, l'IA può essere utilizzata nella raccolta di serie di dati proprietari.

Questi strumenti supportano la valutazione ma, da soli, non determinano l'esito finale quando è richiesto il giudizio dell'analista o una revisione manuale. Le limitazioni possono includere una copertura incompleta dei dati, ritardi negli aggiornamenti da parte dei fornitori, differenze nelle metodologie di terze parti, dati non aggiornati o classificazione errata dei dati inseriti.

T. Rowe Price punta a mitigare queste limitazioni attraverso l'esame da parte degli analisti, i controlli sulla qualità dei dati, la governance sugli inserimenti e le modifiche manuali di dati e la revisione periodica delle prestazioni dei fornitori di dati e della metodologia.

l) informazioni generali sui criteri utilizzati per la determinazione delle commissioni addebitate ai clienti, specificando i vari elementi presi in considerazione, nonché informazioni generali sul modello commerciale/di pagamento;

Il quadro operativo NZSF è utilizzato nei processi di investimento e di ricerca di T. Rowe Price. Attualmente T. Rowe Price non fornisce l'attribuzione dello stato Net Zero alle entità valutate o ai clienti esterni come servizio commerciale a sé stante.

Di conseguenza, T. Rowe Price non addebita una commissione separata specifica per la fornitura dello stato Net Zero come prodotto di attribuzione di rating ESG a sé stante. Il quadro operativo NZSF costituisce parte della più ampia infrastruttura interna di ricerca, due diligence e di definizione del processo di investimento di T. Rowe Price.

m) eventuali limitazioni nelle fonti di dati e nelle metodologie utilizzate per la costruzione dei rating ESG

Possono verificarsi limitazioni relative ai dati qualora i dati sulle emissioni, le informazioni sui piani di transizione, i dati sull'allocazione del capitale o le informazioni sulla convalida degli obiettivi siano incompleti, incoerenti o in ritardo. I dati sulle emissioni di Ambito 3 potrebbero essere particolarmente limitati a causa delle differenze nella qualità delle segnalazioni, nella metodologia e nella disponibilità dei dati.

n) i principali rischi di conflitto di interessi e le misure adottate per mitigarli;

T. Rowe Price non gestisce il quadro operativo NZSF come un'attività di rating ESG e non riceve pagamenti da emittenti valutati in cambio della valutazione di un titolo o dei progressi di un emittente verso l'allineamento alla neutralità carbonica. Ciò riduce alcuni conflitti comunemente associati ai modelli di business basati sul rating creditizio esterno o sul rating ESG.

Tuttavia, potrebbero comunque sorgere potenziali conflitti di interesse in relazione all'utilizzo del quadro operativo NZSF nell'ambito dei processi di investimento e di ricerca, anche nei casi in cui venga esercitato il giudizio dell'analista, oppure a seguito dell'applicazione del modello operativo in base al quale T. Rowe Price definisce la metodologia e dell'utilizzo delle relative valutazioni per il processo decisionale in materia di investimenti.

T. Rowe Price punta a mitigare tali rischi attraverso controlli di governance, tra cui autorizzazioni di sostituzioni limitate, requisiti relativi alla documentazione e alle osservazioni nell'ambito di un audit, e la supervisione da parte delle funzioni competenti in materia di ESG, ricerca, conformità e tecnologia. Il quadro operativo NZSF è inoltre supportato da controlli sull'elaborazione dei dati, procedure di revisione e meccanismi di governance interna volti a promuovere la coerenza e un adeguato livello di verifica.

o) se il rating ESG di un elemento valutato comprende il fattore E, informazioni sul fatto che tale rating tenga conto degli obiettivi e dei traguardi dell'Accordo di Parigi o di qualsiasi altro accordo internazionale pertinente;

Il quadro operativo tiene conto dei traguardi e degli obiettivi dell'Accordo di Parigi, valutando se gli emittenti societari sono allineati con l'obiettivo "zero netto" o se progrediscono verso un percorso di azzeramento delle emissioni nette coerente con il limite dell'aumento della temperatura globale a 1,5°C entro il 2050. A tal fine prende in conto le questioni legate al clima, come le emissioni, la strategia di decarbonizzazione, gli obiettivi climatici e le considerazioni correlate all'energia e alla transizione.

Tali elementi vengono valutati sulla base di quadri di riferimento riconosciuti in materia di azzeramento delle emissioni nette e transizione climatica, comprese, ove pertinente, le linee guida della PAII e dell'IIGCC.

o) se il rating ESG di un elemento valutato comprende i fattori S e G, informazioni sul fatto che tale rating tenga conto degli obiettivi e dei traguardi dell'Accordo di Parigi o di qualsiasi altro accordo internazionale pertinente;

Il quadro operativo NZSF non valuta i fattori sociali o di governance come rating a sé stante.

q) qualsiasi limitazione delle informazioni di cui dispongono i fornitori di rating ESG.

Le informazioni disponibili per il quadro operativo NZSF possono essere limitate da una serie di fattori, tra cui un'informativa pubblica incompleta, differenze nelle pratiche di informativa degli emittenti, ritardi nei cicli di rendicontazione, mancanza di metodologie standardizzate per la rilevazione delle emissioni, limitate all'Ambito 3, o lacune nella copertura da parte dei fornitori terzi. Tali limitazioni potrebbero risultare particolarmente rilevanti per le società private, gli emittenti in fase pre-IPO, gli emittenti di minori dimensioni e gli emittenti operanti in mercati in cui l'informativa sul clima è meno consolidata.

In tali casi, per farsi un'idea dello stato di neutralità carbonica dell'emittente, T. Rowe Price può basarsi sul giudizio di un analista dedicato alla ricerca ESG, su inserimenti manuali di dati controllati o su valutazioni comparative di terzi allineate alla metodologia rilevante. Tuttavia, limitazioni nelle informazioni sottostanti disponibili possono influire sulla completezza, la tempestività o la comparabilità dei risultati dello stato di neutralità carbonica.